



SCHEMA INFORMATIVA ACCORDO DI PROGRAMMA 4C

Suggerimenti operativi per il piano d'area desumibili dal percorso 4C e riferibili a Canzano, Castellalto

- Considerazione della progettualità in essere: promozione del turismo rurale e culturale, nascita di un distretto legato al tacchino alla canzanese, riequilibrio delle aree interne (si vedano i paragrafi successivi). Da questo punto di vista l'area del Tordino è vista come una porta d'ingresso al territorio 4C.
- Verifica della coerenza tra la visione ipotizzata e la programmazione attualmente in essere onde assicurare fattibilità (soprattutto finanziaria) agli interventi ipotizzati. Esempi: POR FESR (Asse sviluppo territoriale), PSR (collina litoranea – Castellalto vs collina interna – Canzano), programmazione del FAS, Distretto agroalimentare, piano regionale dei trasporti, ...
- Assicurare un coinvolgimento di tutti gli attori locali e adottare azioni tese ad identificare i soggetti che si facciano carico della progettualità, per evitare che si produca il solito "libro dei sogni". Prevedere azioni di animazione territoriale e di assistenza tecnica.
- Su iniziativa del Comune di Castellalto nel mese di Febbraio 2005 è stata avviata un'indagine conoscitiva in merito alle attività economiche insediate nel territorio comunale di Castellalto.

Caratteristiche strutturali

Le aziende hanno per il 57% sede principale nel comune di Castellalto ed occupano edifici di proprietà (55%). Prevalgono nel settore Tordino le imprese con sede legale diversa da quella operativa: ciò sembra testimoniare una maggiore attrattività dell'area per le imprese esterne.

Gran parte delle aziende ha iniziato le attività in anni abbastanza recenti (44% nel decennio 1995/2005).

Necessità di ampliamento

Solo il 26% del campione intervistato manifesta l'intenzione di voler procedere ad un ampliamento strutturale attraverso l'acquisto di un terreno (30%), l'acquisto o la locazione di un edificio (20%), l'ampliamento della sede attuale (40%). Il 10% non specifica le modalità di ampliamento.

Le imprese che non intendono ampliare dichiarano invece che: non è necessario (85%), il settore di appartenenza è in crisi e intendono cessare l'attività (3%), hanno appena ampliato (12%).

Intenzioni di trasferimento

In base all'ipotesi di trasferire l'azienda il 91% degli intervistati dichiara per le aree di insediamento un particolare interesse e l'intenzione di non trasferire l'azienda. Va osservato come ci sia all'interno di questo raggruppamento un nucleo di imprese abbastanza rilevante (il 13%) che si sono appena trasferite nel territorio di Castellalto.

Esiste comunque circa un 9% di aziende che ha previsto il trasferimento a fronte delle difficoltà di un ampliamento della sede e legate alla mancanza di terreni.



Opinioni sulle aree industriali e artigianali

Le aziende intervistate non segnalano particolari punti di forza. Da parte di quelle dell'area Tordino viene indicata la vicinanza con il nucleo industriale di S. Atto. Tra i punti di debolezza i più ricorrenti riguardano: l'assenza di tratti stradali in grado di collegare le zone industriali direttamente con l'autostrada onde consentire l'aggiramento delle strade statali ad alto traffico; le cattive condizioni di alcune strade; la carenza di alcuni servizi (illuminazione, rete idrica e fognaria).

E' opportuno creare una suddivisione urbanistica netta tra spazi residenziali e spazi produttivi cercando ove possibile di impedire che le aree produttive esistenti siano fagocitate dall'espansione edilizia residenziale. Dove si verifica la stretta connessione tra impianti produttivi ed aree residenziali si accentua la necessità di applicare determinati accorgimenti progettuali aventi la funzione di attenuare gli impatti acustici, quelli delle polveri e quelli paesaggistici che la presenza delle attività produttive inducono.

Il percorso 4C

I comuni di Canzano e Castellalto fanno parte dell'accordo di programma 4C "Cambiamento Condiviso e Consapevole per la Competitività del territorio" promosso con i comuni di Cellino Attanasio e Cermignano a partire dal 2002. I comuni utilizzano un'agenzia no profit, ITACA – www.associazioneitaca.org, come organo deputato a fornire assistenza tecnica.

Priorità strategiche 4C
Rafforzamento delle aziende orientate al mercato e alla diversificazione produttiva.
Sostegno a strategie di sviluppo finalizzate alla competitività e alla valorizzazione sinergica delle filiere agroalimentari e del territorio rurale.
Introduzione e rafforzamento dei processi di innovazione tecnologica (di prodotto e/o di processo)
Introduzione di sistemi di certificazione.
Interventi volti a preservare la qualità dell'ambiente e la biodiversità, a diffondere pratiche e azioni a carattere agroambientale (biologico) e a sostenere le iniziative di tipo agroforestale, contribuendo alla costruzione di reti e corridoi di connessione biologica, valorizzando il patrimonio di risorse storiche, culturali, naturalistico-paesaggistiche a fini di fruizione turistica.
Valorizzazione commerciale delle produzioni a marchio su mercati extra-regionali.
Miglioramento del profilo manageriale della classe imprenditoriale locale e rafforzamento delle reti relazionali a supporto della governance locale, sostenendo iniziative sviluppate su base associazionistica.
Servizi di consulenza alle aziende.

Nel primo triennio di attività, l'accordo 4C si è proposto di comprendere le caratteristiche di un territorio – il suo valore territoriale, i fattori di competitività, i percorsi possibili di sviluppo, le trasformazioni dell'economia e della società locale, gli scenari evolutivi possibili - non solo



analizzando in dettaglio le determinanti del capitale sociale, umano ed ambientale dell'area ed i caratteri strutturali dell'economia locale e il suo posizionamento, ma anche identificando la tipologia del modello di sviluppo sostenibile a cui l'economia locale può far riferimento, partendo da una nuova consapevolezza dell'identità storica, economica, naturale dei luoghi. A partire dal 2005, si è avviata l'attuazione del piano d'azione individuato con il coinvolgimento degli attori locali (strumenti utilizzati: forum, focus group, laboratorio per la simulazione degli scenari).

Gli scenari per lo sviluppo rurale

Nell'ambito di uno studio di fattibilità finanziato dalla Regione Abruzzo sono stati identificati degli scenari e dei temi catalizzatori, costruiti sui punti di forza del territorio, che rappresentano la visione futura del territorio e il suo posizionamento rispetto al contesto globale.

I temi individuati sono i seguenti:

- 4C Luogo del filo e del gusto
- 4C Luogo del benessere
- 4C Luogo della contemporaneità e degli eventi
- 4C Luogo dei saperi e della memoria
- 4C Luogo ospitale

4C Luogo del filo e del gusto

Il "filo" è la testimonianza dell'antica arte gentile del ricamo, che diventa a Canzano una significativa realtà presente, da proiettare nel futuro. Nella liberalità della pratica del ricamo, Canzano trova una delle sue vocazioni autoctone più solide, segno - tra i tanti di ordine civile, rituale e ludico - di una relazione serena con la sua storia. E' una storia che affonda le radici nella pratica della bachicoltura e nella produzione estensiva della seta, autentico caposaldo dell'economia locale nel secolo XIX, oltre la coltivazione familiare del lino e della canapa. Il merletto, nelle tipologie all'uncinetto e ai ferri, ed il ricamo, ad ago su tessuto, divengono patrimonio condiviso proprio sul finire dell'800, con l'apertura di una scuola femminile da parte delle suore dell'ordine di S. Anna, gestita poi da quelle della Divina Provvidenza, che tra alterne vicende riuscirà a trasmettere alle fanciulle il valore del ricamo come aspirazione al bello, da conservare e tramandare. Nel '58, in seguito all'apertura della scuola post-elementare, l'unica insegnante, Editta Serpente, convinta sostenitrice del valore formativo della pratica tra le ragazze, ottiene di inserire nel quadro curricolare anche corsi di ricamo e di gastronomia. Quando la scuola sarà soppressa, le lezioni continueranno nell'abitazione della maestra, che nel 1989, con altre ricamatrici "per diletto" dà vita all'associazione "Ars et Labor", che ancora oggi continua a proporre corsi molto frequentati, anche da donne dei paesi vicini. Si è così radicata una cultura del ricamo la cui peculiarità estetica, testimoniata anche da un'esposizione permanente presso Palazzo De Berardinis e dalla annuale Mostra del Merletto e del Ricamo, consiste nella riproposta di punti, disegni e stili del passato, spesso non più praticati e noti, su tessuti e capi di utilizzo moderno.

Ma i comuni 4C sono ricchi anche di "giacimenti gastronomici, storici e culturali", poco valorizzati, che possono rappresentare gli ingredienti base di uno sviluppo sostenibile del territorio. Il gusto qui può essere interpretato dal punto di vista enogastronomico, attraverso prodotti di eccellenza quali il tacchino alla canzanese, i vini (DOCG colline teramane, Montonico, Vino cotto), l'olio e i formaggi



che sono autentico motivo di richiamo per novelli "viaggiatori del gusto". Il gusto risiede anche nella componente architettonica, attraverso le chiese, i palazzi, le fortificazioni ed i monumenti di cui il territorio è ampiamente dotato.

4C Luogo del benessere

Esiste oggi, nella società contemporanea, un marcato tentativo di contrapporre al disagio che nasce dagli aspetti più esasperati della società dell'apparire, del consumare e del disordine (che è sempre più difficile governare), la ricerca di valori interiori e di 'benessere' inteso in senso generale, che coniuga cioè il recupero di spiritualità, di pensiero e di riflessione anche con la cura di sé (imprescindibile dal benessere interno).

Il concetto di benessere comprende sì elementi materiali (ad esempio le piscine termali e il fitness) ma soprattutto elementi immateriali, riconducibili al paesaggio, all'accoglienza, all'unione corporeamente. Recenti indagini hanno posto in evidenza infatti come la relazione fra benessere e territorio si esplicita nella ricerca del sé attraverso le visite ai luoghi d'arte e di cultura, alle fonti della spiritualità, alla natura. Questa connessione fra spiritualità, benessere e territorio si pone come elemento innovativo per la costruzione di progetti che pongano al centro del 'pacchetto' un'offerta integrata e di qualità collegata ad aree suggestive, alle fonti d'acqua, alla natura, ai luoghi del benessere e dello spirito.

4C si propone allora come terra di benessere: può essere interessante infatti l'associazione di questa area con immagini che evocano la spiritualità a tutto campo (quindi non solo religiosa), il senso della pace come valore individuale e sociale, gli aspetti contemplativi dell'uomo; ma anche con il richiamo della natura e la immersione nell'ambiente. E' stato per troppo tempo dimenticato infatti che:

- Cellino Attanasio è il paese che ha dato i natali a Rocco Rubini, celebre medico omeopata, nel secolo XIX al centro di relazioni internazionali molto importanti grazie ai suoi rimedi nella lotta al colera. L'omeopatia oggi è largamente applicata, infatti molte ASL offrono prestazioni ambulatoriali ed interessanti possono essere le prospettive di sviluppo. Si pensi ad attività di studio e ricerca (convegni, corsi di formazione) ed ai possibili legami con l'agricoltura (applicazione di tecniche omeopatiche nelle coltivazioni, produzione di piante officinali per la preparazione di farmaci omeopatici), per arrivare alla

- Canzano ospita un santuario, quello della Madonna dell'Alno, legato alle apparizioni della Madonna (1480);

- tutta l'area 4C è ricca di sorgenti di acqua dolce e sulfurea e di aree di interesse ambientale acclarato (le zone calanchive, alcune aree del fiume Vomano e del torrente Piomba, le zone di Monteverde, Montegiove, Valle Canzano e Castellalto, i fontanili), tutte potenzialmente attivabili per la creazione di percorsi "benessere" ed "escursionistici".

4C Luogo della contemporaneità e degli eventi

In generale, l'immagine Italia è legata profondamente al concetto di cultura inteso non solo come patrimonio artistico-culturale-paesaggistico, ma anche gastronomico, artigianale, folkloristico etc. Emerge sempre più un forte interesse nei confronti di quello che si può definire "Italian Style of Life" con un'attenzione sempre maggiore alle tradizioni ed al patrimonio enogastronomico del nostro



Paese. La componente culturale del nostro Paese esercita una grande spinta motivazionale al viaggio. In termini percentuali, sul totale degli arrivi, quelli per turismo culturale rappresentano: l'80% dei turisti da USA, Spagna e Portogallo; l'85% dei giapponesi; il 52% degli svizzeri e dei francesi; il 60% dei turisti dei Paesi Bassi; il 40% dei belgi e lussemburghesi; il 60% degli scandinavi; il 70% degli indiani.

Da un'indagine ENIT emerge che il circuito classico delle grandi città d' arte è molto venduto in USA, Giappone, Austria, Francia, Germania, Paesi Bassi ed in Cina. Ma soprattutto emerge il forte interesse per i centri minori. In particolare:

- la vera vacanza relax e cultura è ormai solo nei piccoli centri con itinerari anche fuori dal comune attraverso botteghe artigiane, di restauro d' opere d' arte e con la possibilità di seguire corsi;
- vi è una vera e propria tendenza ad abbandonare il caos delle grandi città per rifugiarsi nei piccoli centri.

In particolare per le provenienze europee la scoperta dei centri minori è resa possibile da due fattori principali: i collegamenti delle compagnie low cost e la diffusione di Internet e quindi la possibilità di organizzare in totale autonomia il proprio viaggio.

Castelbasso, nel comune di Castellalto, è da un decennio portatore di un evento culturale fatto di arte contemporanea, letteratura, spettacoli ed enogastronomia di livello nazionale ed internazionale. Nei suoi vicoli rivive un progetto culturale che ha fatto del recupero di un borgo, che sembrava abbandonato, il simbolo di quelle realtà territoriali minori ma insostituibili dell'Italia. L'edizione 2007 ha fatto registrare circa 40.000 presenze ed ha destato l'interesse del comune di Roma con la proposta di inserire le prossime edizioni nel cartellone dell'Estate Romana. L'associazione culturale "Amici per Castelbasso", ideatrice e motore instancabile dell'iniziativa, procede decisamente verso la costruzione di un progetto culturale in grado di abbracciare l'intero arco dell'anno. Castelbasso - progetto Cultura si pone quindi come il fulcro di un distretto culturale e degli eventi, capace di trainare l'intero territorio 4C, favorendo l'innalzamento del livello qualitativo degli altri numerosi eventi che il territorio 4C ospita durante l'anno e la qualificazione dei servizi attualmente erogati.

4C Luogo dei saperi locali e della memoria

Il maggior pericolo a cui la nostra società va incontro è la perdita della memoria collettiva. Il fossato della smemoratezza può ridurre la nostra vita di individui ad una serie di istanti che non hanno alcun senso. Ma questo non vale solo per le singole persone, vale anche per la collettività. Vivere per il presente è, infatti, l'ossessione dominante della società del nostro tempo; vivere per se stessi, non per i predecessori o per quelli che verranno dopo.

A causa di precisi fattori economico/sociali, le realtà esistenziali e territoriali dei nostri paesi, risultano spesso disgregate, anche a causa di fenomeni di migrazione ed emarginazione, privi di reciproca integrazione, in seguito alle trasformazioni apportate dall'ingente processo di industrializzazione, per la diffusione di un esasperato consumismo di massa e il verificarsi graduale dell'eclissi del sacro. Queste trasformazioni repentine hanno causato gravi ripercussioni sui vissuti individuali delle popolazioni, nei contesti sociali attuali, provocando un dilagante e diffuso disagio esistenziale.

Nello scenario ipotizzato allora "4C luogo dei saperi e della memoria", è il recupero dei saperi e delle storie di vita del popolo, della gente, delle singole persone, soprattutto anziane, uniche depositarie di un passato precapitalistico che inesorabilmente cade nell'oblio della modernità. Un approccio che si



colloca in una rinnovata prospettiva di pedagogia sociale e di attività di animazione socioculturale. L'obiettivo per 4C è di avere in ogni paese ed in prospettiva, musei-laboratori dei saperi e della memoria storica per accogliere, archiviare e trasmettere le storie della gente che è passata. Ma anche iniziare ad operare per la scoperta e la valorizzazione delle numerose aree archeologiche del territorio. Solo riappropriandosi come popolo di una ormai confusa identità, solo diventando attori del proprio sé, protagonisti consapevoli della personale storia di vita e di formazione, risulterà possibile contribuire al miglioramento della qualità della vita delle aree rurali.

4C Luogo ospitale

Il territorio 4C riveste un ruolo secondario nello scenario turistico regionale. Nello scenario ipotizzato di "4C luogo ospitale" si ridisegna un percorso che, a partire dal sistema dell'accoglienza oggi ubicato prevalentemente lungo la fascia costiera, si investe in funzione di nuove forme di turismo legate all'ambiente, alle risorse storico-culturali, all'identità locale, alle produzioni tipiche dell'area. Si punta dunque sul concetto di identità inteso come la risultante di un continuo confronto con bisogni, aspettative e stili di vita diversi. L'accoglienza turistica si incardina in un percorso d'identità, basato sulla condivisione e lo scambio. Ciò che rende, infatti, desiderabile un luogo turistico è il sistema di valori con cui esso si propone. Per questo il concetto di "4C luogo ospitale" è da intendere quale percorso di stimolo e di rafforzamento dell'identità e dei prodotti locali, la creazione di percorsi tematici, in cui sia evidente la condivisione del valore dell'accoglienza e di valorizzazione dell'identità locale.

Perché il turismo dunque possa diventare una leva nello scenario dello sviluppo futuro occorrerà investire nell'attrattività, orientandosi verso la cultura del valore che in senso ampio comprende la valorizzazione del patrimonio edilizio, storico-culturale, economico ed umano in modo tale da mettere in risalto il territorio.

Parimenti occorrerà investire nel sistema delle infrastrutture e nei servizi al fine di modificare in primo luogo la percezione dell'area da parte dei residenti e, di riflesso, l'attrattività da parte dei non residenti. L'ospitalità è quindi da intendersi come perfetta simbiosi tra vivibilità da parte dei residenti e competitività verso l'esterno.

Per ognuna di queste tematiche sono stati individuati una serie di interventi prioritari che potranno essere concretamente realizzati attraverso i finanziamenti del PSR e con altri strumenti finanziari (quali POR FESR e FSE, leggi di agevolazione nazionale e regionale, risorse finanziarie dei privati):

4C luogo del filo e del gusto

- Rifacimento copertura navata centrale della Chiesa di S. Salvatore (Canzano)
- Recupero Chiesa S. Martino (Cellino Attanasio)
- Recupero III° Torrione e cinta muraria (Cellino Attanasio)
- Passeggiata belvedere - Scorrano
- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agroalimentari, in particolare del tacchino alla canzanese (Filiera del tacchino, olio, vino e formaggi); costituzione polo agroalimentare
- Creazione di un punto vendita di prodotti tipici nell'ex consorzio agrario di Castelnuovo Vomano



4C luogo del benessere

- **Recupero fontanili**
- Creazione di un centro di documentazione delle acque nella Torre di Montegualtieri
- Recupero e valorizzazione strade e sentieri tra i comuni e creazione di un ponte di attraversamento nel fiume Vomano
- Creazione di un centro studi, documentazione e ricerche sull'Omeopatia "Rocco Rubini" (Cellino Attanasio)
- Creazione di un centro sociale per anziani – Casa Cerulli a Castelnuovo Vomano

4C luogo della contemporaneità e degli eventi

- Coordinamento associazioni e proloco
- Realizzazione di materiali promozionali e sviluppo di pacchetti turistici
- Realizzazione di un portale web

4C luogo dei saperi locali e la memoria

- **Progetto "Safini", per il recupero e la valorizzazione delle aree archeologiche**
- Creazione di un Museo del Montonico nell'ex scuola elementare di Poggio delle Rose
- **Recupero Palazzo Nanni per la creazione di un Museo sull'emigrazione (Castellalto)**
- Messa a rete dei saperi e della memoria (attraverso sviluppo di pacchetti turistici e sito web)

4C luogo ospitale

- Studio sul recupero architettonico e funzionale a fini ricettivi di Montegualtieri
- Studio sul recupero architettonico e funzionale a fini ricettivi di Scorrano
- Creazione di un centro informativo nell'ex Consorzio agrario a Castelnuovo Vomano

Iniziative realizzate da 4C

Le principali iniziative realizzate (dagli attori pubblici e privati) nell'ambito dell'accordo di programma sono indicate nella tabella seguente.

AREA PROGETTI					
Progetto	Strumento di finanziamento	Beneficiario	Importo progetto	Esito	Note
Tacchino alla canzanese e valorizzazione del	Leader plus GAL Appennino Teramano	Consorzio Tacchino alla Canzanese	50.000,00	Approvato	



AREA PROGETTI					
Progetto	Strumento di finanziamento	Beneficiario	Importo progetto	Esito	Note
territorio					
Safini		Comuni 4C	78.000,00	In attesa di finanziamento	Progetto di valorizzazione dei siti archeologici in collaborazione con Università degli Studi di Chieti e CERS - GEO
Rassegna teatrale Echi dalla Terra	Bando progetti di terzi - Fondazione Tercas	Rogo Teatro	20.000,00	Approvato	
Festival musicale Canone Inverso	Bando progetti di terzi - Fondazione Tercas	Centro Culturale ST@RT	20.000,00	Approvato	
Gioventù	Programma europeo Gioventù	ITACA	10.000,00	Approvato	Scambi giovanili.
Fasadetoru	Programma europeo Grundtvig II	ITACA	16.500,00	Approvato	Turismo rurale.
Learn with Europe	Programma europeo Grundtvig II	ITACA	6.500,00	Approvato	Formazione agricoltori adulti.
Realizzazione caseificio	Bando Leader plus GAL Appennino teramano	Privato	53.333,00	Approvato	
Realizzazione Bed & Breakfast	Bando Leader plus GAL Appennino teramano	Privato	87.745,04	Approvato	
Realizzazione nuovo opificio artigianale	Bando 488 artigiani	Privato	529.587,00	Approvato	



AREA PROGETTI					
Progetto	Strumento di finanziamento	Beneficiario	Importo progetto	Esito	Note
Avvio nuova attività servizi per la cultura	L.R. 55 art. 4	Privato	63.436,00	Negativo	
Avvio nuova attività servizi di consulenza in campo sociologico	L.R. 55 art. 4	Privato	2.907,00	Negativo	
Progetto Centro Commerciale Naturale		Comune di Castellalto			Predisposizione di uno studio di fattibilità
Indagine Giovani e immigrati		Comune di Castellalto			Predisposizione di un dossier di approfondimento
Realizzazione mattatoio Consorzio del Tacchino	Fondi Leader+ e BIM, cofinanziamenti dei privati	Consorzio del tacchino	200.000,00	Approvato	Presentazione dossier sul progetto di filiera agli enti finanziatori
Rassegna teatrale Echi della Terra	Bando progetti di terzi - Fondazione Tercas	Rogo Teatro		Non approvato	
Atenei in Musica	Bando progetti di terzi - Fondazione Tercas	Centro Culturale ST@RT	18.000,00	Approvato	Rassegna di formazioni musicali universitarie.
Contributi 1° casa	L.R. 25/2001	Privati.		Non approvato	
Avvio nuova attività commerciale	L.R. 55 art. 8	Privato	25.000,00	In attesa graduatoria	
Sostituzione vecchi impianti di riscaldamento	Bando rottamazione vecchie caldaie	Privato	650,00	Approvato	
ANTEO	Giovani idee cambiano l'Italia	Animatori 4C	€ 35.000,00	Non approvato	
Predisposizione	Nuovo PSR	Comuni 4C			



AREA PROGETTI					
Progetto	Strumento di finanziamento	Beneficiario	Importo progetto	Esito	Note
candidatura al nuovo Leader+ Gal	2007-2013				
Percorso Vita Castellalto	POR FESR 2007-2013	Associazione sportiva dilettantistica "Atletica Vomano"	€ 209.368,00 + spese espropriazione		
Progetto "L'Aquilone"	Amministrazione di Castellalto + Comuni interessati	Cooperativa "Ali D'Aquila"	€ 3.000,00		
Palestra intercomunale	Comuni 4C – altri Enti - privati	Comuni 4C			Progetto in fase di elaborazione
Studio di fattibilità Piano di Sviluppo Rurale	Bando Regione Abruzzo	Comuni 4C	€ 20.000,00	Approvato	Studio di fattibilità per individuare proposte, idee e progetti che siano coerenti con le misure del Piano di Sviluppo Rurale ed essere quindi oggetto di finanziamento attraverso le risorse del PSR.
Associazione Produttori d'Olio e marchio di qualità		Comuni 4C			Progetto in fase di elaborazione
Abbattimento barriere architettoniche	L.R. Abbattimento barriere architettoniche	Privato	€ 16.500,00	Approvato	
Adeguamento e ammodernamento aziende agricole	Bando Leader +	Privati	€ 44.550,00	Approvato	



AREA PROGETTI					
Progetto	Strumento di finanziamento	Beneficiario	Importo progetto	Esito	Note
<u>AREA EVENTI</u>					
Settembre 2004	Conferenza europea sulla sostenibilità – www.smallcommunes.com				
Febbraio 2005	Meeting progetto europeo “Learn with Europe”				
Estate 2006	Itinerari turistici 4C in collaborazione con la Provincia di Teramo				
Dicembre/2006	Contributo all’organizzazione della manifestazione Cpiace 2006				
Marzo 2007	Meeting progetto europeo “Fasadetoru”				
Maggio 2007/2008	ITACA e NiNi Travel (Tour Operator che organizza itinerari enogastronomici, culturali, naturalistici e viaggi a piedi nel teramano per i mercati turistici dell’Europa Occidentale) hanno partecipato ad Utrecht (NL) alla fiera “De Smaak van Italie” (I Sapori d’Italia). La fiera è stata l’occasione per mettersi in contatto con il pubblico “Italia minded” e promuovere itinerari, prodotti e operatori del territorio.				
Giugno 2007	L’associazione, in collaborazione con la Banca del Tempo Aprutium, ha organizzato un incontro informativo sulle fonti di energia rinnovabile (solare termico e fotovoltaico) e sulle agevolazioni a disposizione per l’installazione di impianti ad uso civile ed industriale. All’incontro hanno partecipato esperti del settore.				
Giugno 2007	Con la realizzazione di un’escursione guidata lungo il Bosco di Monteverde, alla quale hanno partecipato più di 70 persone, si è dato il via al progetto pilota “Vie Verdi” per il recupero dei sentieri rurali. L’obbiettivo è salvaguardare aree di particolare pregio e favorire l’interconnessione fra aziende agricole ed agrituristiche, centri storici e punti di interesse ambientale. La fase pilota ha interessato il Comune di Cellino Attanasio, con il successivo allargamento del progetto a tutto il territorio 4C.				



AREA PROGETTI					
Progetto	Strumento di finanziamento	Beneficiario	Importo progetto	Esito	Note
Dicembre 2007	Contributo all'organizzazione della manifestazione Cpiace, realizzazione del workshop e presentazione del libro "Il ruolo di Internet nello sviluppo delle aree turistiche interne".				

Indicatori di realizzazione 2005 - 2007

Numero nuovi contatti:	95
Utenti assistiti:	216
Costo per utente:	€ 222,50
Numero riunioni ed incontri:	126
Ore di formazione erogate:	240
Numero di domande di finanziamento presentate:	26
Numero di domande agevolate:	18
Totale investimenti attratti su 4C:	€ 1.093.365,04

Criticità rilevate

Problema rilevato	Azioni suggerite	Iniziative realizzate o in corso
Insufficiente visibilità del percorso all'interno del territorio	Adozione di un giornale 4C da distribuire gratuitamente sul territorio con cadenza mensile. Adozione da parte dei comuni del logo 4C su tutta la comunicazione istituzionale (manifesti, pubblicazioni, cartellonistica), sulla modulistica comunale, sulle iniziative patrocinate	Newsletter 4Comunica



	Organizzazione di eventi informativi periodici.	
Difficoltà a coinvolgere l'intero territorio	Formazione di soggetti locali (funzionari comunali e/o giovani) come informatori/animatori 4C. Apertura di punti informativi in ogni singolo comune.	Formazione di 6 animatori per lo sviluppo locale.
Difficoltà a cooperare con gli enti sovraordinati sul tema "finanziamenti, comunitari e non"	Ratificare un protocollo d'intesa e/o convenzione con gli enti sovraordinati.	
Risorse per investimenti esigue	Coinvolgimento del sistema bancario. Stanziamento nel bilancio dei comuni di una somma destinata ad investimenti 4C da selezionare nel piano d'azione.	